

Concorso "Raccontami l'autismo"

Articolo 4, sezione 1 del bando di partecipazione: semplice descrizione che spieghi l'intenzione/messaggio dell'autore.

L'elaborato realizzato rappresenta il percorso intrapreso con la classe 2A per approfondire la conoscenza della compagna S. e per favorire la sua inclusione all'interno del gruppo classe. S. viene chiamata da tutti S. perché i genitori, da quando vivono in Italia, lo preferiscono (nell'collage troverete infatti il nome S.). E' una compagna con autismo arrivata in classe nostra a metà dell'anno scolastico precedente e si caratterizza in maniera particolare per l'assenza del linguaggio verbale e per privilegiare fortemente il canale sensoriale (soprattutto legato all'uso del tatto).

I passaggi del percorso possono essere riassunti nei seguenti punti.

- Riflessione individuale su S.: caratteristiche fisiche, caratteriali, interessi, abilità, etc; successiva trascrizione di ciò in un testo descrittivo. *Il testo riportato nell'elaborato è una raccolta di frasi prodotte dagli alunni.*
- Approfondimento collettivo sugli interessi e sulle attività predilette da S., che sono molto sensoriali, cercando di comprendere il perché le gradisce.
- Riflessione individuale su quali attività ciascun alunno avrebbe piacere di provare e successiva rielaborazione collettiva attraverso la realizzazione di un cartellone. Le attività emerse sono 5: colorare con tempere/colori a dita con il solo utilizzo delle mani, stare seduti nel pouf, ascoltare dei bisbigli sussurrati all'orecchio, giocare con la sabbia cinetica e con la palla.
- Sperimentazione in piccoli gruppi delle attività sopra citate seguendo le indicazioni fornite dalle pecs nella tabella della strutturazione del tempo. *Questo aspetto del percorso è visibile attraverso le fotografie incollate nel retro delle mani colorate.*
- Riflessione collettiva dell'attività precedente: qual è stata l'attività preferita? Perché? Quando si potrebbe farla con S.? Quali atteggiamenti ha messo in atto S. durante le attività? Cosa significavano?
- Dalle riflessioni emerse sopra siamo giunti a due importanti conclusioni:
 - la consapevolezza che non solo S. è diversa da "noi" ma tutti siamo differenti l'uno dall'altro e questa è una risorsa preziosa per stare bene, divertirsi ed arricchire il nostro gruppo

- l'importanza di rispettare gli spazi e le esigenze di ciascun bambino durante un gioco, per non farlo agitare, arrabbiare o semplicemente deluderlo.

Queste riflessioni conclusive sono riportate nel retro dell'elaborato.



de insegnanti

*Lise Cutto
Gabella Comeli*